

RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Giuliano Kremmerz, Lo Sputo della Luna.
Dossier segreti di Ermetismo e Alchimia.
A cura di Vittorio Fincati, Tipheret, Acireale,
2023, pp. 264*



Giuliano Kremmerz

Praticamente c'è un brogliaccio che circola in varie forme da anni, contenente spunti pseudo-alchemici, ricette di magia nera, altre di magia sessuale, suggerimenti pressoché criminali e indicazioni di “magia avatarica”, ovvero su come fregare il corpo di un altro estromettendone l'anima originale (che cosa poi costoro intendano con anima è un'altra questione).

Il tutto tratto da ambienti sedicenti kremmerziani (o osiridei, egizi, martinisti o altrimenti paramasonici) e con tanto di sigilli magici, indicazioni cerimoniali e ammennicoli vari.

Tutto insieme non si trova. Cerco di riepilogare la situazione come mi pare di averla capita.

I primi 170 paragrafi dei 256 di cui sembra consistere il brogliaccio di partenza (sempre che siano tutti originali e a parte le appendici) furono pubblicati a cura di Giammaria Gonella nel 1981 per i tipi

di Kemi con molti tagli e col titolo *Corpus philosophorum totius magiae restitutum*, e si possono ancora scaricare dal web¹.

Poi lo pubblicò a stampa quasi completo Vittorio Fincati negli anni 1998-1999 con il titolo *Lo Sputo della Luna*, con la sua sigla editoriale “Libreria Editrice Letture S...consigliate” suscitando un pandemonio, ricevendo minacce e maledizioni varie.

Poi Fincati stesso ne pubblicò sul web i nn. 53-256 tagliando dei pezzi.

Successivamente ne pubblicò anche una versione “rifatta sotto forma di dizionario”.

Adesso per i tipi di Tipheret compare *Lo Sputo della Luna. Dossier segreti di Ermetismo e Alchimia*, dove Fincati riproduce la sua edizione web tagliandone le parti più obbrobriose.

Questo naturalmente sembra fatto apposta per suscitare ulteriori discussioni.

Il peccato di questo testo sono le sue origini. Viene, pare, da ambienti kremmerziani, ma quali? Fincati suppone che una parte sia di Kremmerz stesso, ma è ben difficile dire quale e distinguere cosa sia stato eventualmente aggiunto da altri maneggioni di magia stregonica e sessuale, tra cui coloro che fornirono il testo al Fincati stesso.

Tutti gli editori di questo testo mettono in guardia sull'inefficacia o la pericolosità delle indicazioni pratiche in esso contenute. Ora, a parte il fatto che inefficacia e pericolosità non stanno bene insieme, io propendo a credere che si tratti di un mix tra bluff, psicopatologia, illusioni varie e deluse aspettative. Il problema è che ci sarà sempre il fesso che piglierà tutto alla lettera.

Cose del genere venivano vendute ad alto prezzo da collezionisti del settore più o meno praticanti. Pubblicarle ha rovinato molti affari, nel che ci sarebbe forse del buono, non fosse che tutte le versioni paiono incomplete per cui ci sarà sempre chi tenterà di smerciare un presunto testo integrale.

Sono cose in cui taluni di bocca buona si possono divertire, trattandosi in pratica di magia sessuale o qua e là di necromanzia.

Di certo non sono tali da permettere una crescita spirituale. Ma per coloro per cui l'alchimia consiste in una sorta di “molto iniziatica” masturbazione a due piazze con ricadute vampiriche e simili può servire.

Probabile tuttavia che a praticarle si finisca psicotici piuttosto che maghi, ma intanto si può giocare all'iniziato tutta la vita. Anche oltre magari, e come vada lì in quell'oltre, ci sarebbe per la verità di che preoccuparsi...

Naturalmente si potrebbe discettare all'infinito sulle origini gnostiche o paragnostiche di queste pratiche, che saltano fuori ogni tanto, essendo ben nota la contiguità di certe forme di mistica deviante con la mania, sia essa sessuale o necromantica.

Certo mi chiedo cosa penserebbe il buon Jehan de la Fontaine, l'autore de *La Fontaine des Amoureux de Science*, a veder deformata l'arte ermetica fino a queste bassure...

13/0/2023

¹ Cfr. https://iniziazioneantica.altervista.org/corpus/corpus_totius_magiae.html